

**Sud**  
Mercati finanziari

668,4

**SARDEGNA, UNA SOLA QUOTATA**  
in Sardegna l'unica azienda quotata è Portale Sardegna con sede a Nuoro. Ha fatto il salto nel 2017. Opera nell'ambito del turismo.

**Le quotate al Sud**

SOCIETÀ	REGIONE	RICAVI 2020	VAL. % A/A	EBITDA MARZO 2020	DATA IPO	RACCOLTA IPO	MARKET CAP	Perf. % 12M
ALA	Campania	136,8	0,80	9,50	20/07/2021	25	93	2,50
Arterra Bioscience	Campania	4,3	18,80	37,20	28/10/2019	5,7	24,7	29,80
Convergenze	Campania	16,4	-2,20	14,00	30/12/2020	2,8	21,7	19,60
Nusco	Campania	15,4	-20,10	9,20	04/08/2021	4,8	35,7	97,50
Scolake Frames	Campania	22,6	89,90	34,00	03/08/2018	5	154,7	121,70
Shedix Pharma Group	Campania	44,1	-13,00	10,80	23/07/2019	10	64,9	33,30
Finologic	Puglia	45,3	30,80	14,60	09/06/2017	6,3	45,4	2,0
Portale Sardegna	Sardegna	4,3	-62,80	0,70	16/11/2017	1,3	7,4	160,0
NVP	Sicilia	6,4	-13,00	19,40	05/12/2019	10	26,1	11,0
Omer	Sicilia	40,8	22,50	22,50	04/08/2021	25,4	117,4	20,0
Giglio.com	Sicilia	24,5	37,80	0,0	23/07/2021	10,6	61,7	-13,0
MEDIA	Sicilia	32,8	8,10	16,40		9,7	55,7	44,10
<b>SOHMA</b>		<b>393,7</b>				<b>116,5</b>	<b>668,4</b>	

Fonte: IR Top su AIM Italia

**L'intervista. Anna Lambiase** Founder e amministratore delegato di Ir Top

«Aziende un po' diffidenti ma dal Mezzogiorno arrivano segnali positivi»

«L'8% delle capitalizzazioni negli ultimi 4 anni sono cresciute le aziende quotate all'Aim. La prima azienda, la pugliese Finologic, ha debuttato il 9 giugno 2017. Oggi è la Campania la prima regione del Mezzogiorno per numero di società quotate all'Aim». È l'inizio di una dinamica che da vent'anni si occupa tra le altre cose della quotazione delle società e ha creato l'Osservatorio Aim, il mercato azionario di Borsa italiana per la crescita delle Pmi.



Anna Lambiase, Amministratore delegato della società di consulenza Ir Top che assiste le aziende

**Il Sud mostra segni di vitalità in qualche modo incoraggianti ma ci sono parecchie resistenze. I dati sulle quotazioni del Mezzogiorno sono certamente buoni ma certo ci sono da superare ostacoli culturali. Ci sono aziende che potrebbero benissimo essere quotate all'Aim ma non lo fanno. Perché?**

Le motivazioni sono diverse. Un primo elemento è il timore di perdere il controllo, ma i dati di mercato evidenziano un flottante medio del 12% confermando il timone dell'azienda in capo ai soci fondatori. Il secondo motivo riguarda la trasparenza informativa: va considerato che nel caso delle Pmi quotate la comunicazione al mercato avviene solo due volte l'anno con il bilancio e la semestrale. Negli ultimi anni il problema dei costi di quotazione è stato superato con l'introduzione del credito di imposta (sconto Ipo) che scade però nel 2021: ci auguriamo che nella prossima Finanziaria venga mantenuto alla luce degli ottimi risultati raggiunti.

**Gli imprenditori che hanno scelto la quotazione insistono molto sugli stimoli a rinnovarsi e a modernizzare l'azienda che ne derivano in termini di organizzazione aziendale e nuove figure professionali. E così?**

Assolutamente sì. La quotazione crea occupazione all'interno dell'impresa. Nuove competenze sono richieste nell'area finanza, nella compliance e nella R&D.

Secondo i dati del nostro Osservatorio Aim la crescita del personale è mediamente del +23% dal momento della quotazione e un incremento dell'occupazione è evidente, con il potenziamento di settori chiave come quelli legati all'innovazione.

**Quali i benefici? Non va sottovalutato quello dei maggiori controlli interni che coincide con il rafforzamento delle società. Ma in realtà la cosa più importante è la maggiore capacità competitiva. Perché la quotazione non è solo uno strumento finanziario, ma soprattutto uno strumento strategico. È opinione comune che la quotazione sia un'opportunità per aziende di grandi dimensioni in termini di fatturato, ma non è esattamente così: il fatturato medio delle quotate su Aim Italia è di 32,8 milioni di euro: si tratta quindi di Pmi. Nel nostro ruolo di advisor finanziario affianchiamo società che in circa sei/otto mesi approdano al mercato: è un affiancamento che le aiuta a crescere attraverso la riorganizzazione e la semplificazione dei propri processi e l'acquisizione di nuove competenze.**

**Parliamo di previsioni, per quanto possibile. Vi aspettate nuovi arrivi in Borsa dal Sud? Pensiamo che il 2021 potrà chiudersi con un totale di circa 173 aziende quotate: sono venti in più e di queste venti possiamo dire che oltre il 10% arriverà dal Mezzogiorno. Sembrano piccoli numeri ma in realtà sono grandi passi avanti.**

**In Sicilia due nuove Ipo nel 2021 e altre aziende scaldano i motori**

**Le operazioni.** Sono due le imprese che hanno avviato la quotazione nell'estate del 2021 ma vi sono parecchie altre che stanno valutando o hanno allo studio operazioni di collocamento azionario

**Nino Amadoro**

L'ultima arrivata in Borsa dalla Sicilia, questa estate, è stata l'Omer di Carini, società attiva nel settore della componentistica e arretrati interni per mezzi di trasporto ferroviario. Qualche settimana prima, invece, aveva debuttato in Borsa Giglio.com, multimarca online di moda siciliana. Ma sono la punta di un iceberg di tante altre società pronte a fare il grande passo: alcune non hanno già dichiarato in altre occasioni, altre invece stanno lavorando silenziosamente. «La quotazione», spiega Giuseppe Russello, fondatore e coo della Omer - è un passaggio importante perché aiuta le imprese a modernizzarsi, a migliorare le proprie performance e soprattutto a ragionare sullo sviluppo. Per quanto riguarda il futuro di Omer abbiamo diversi progetti in cantiere a partire dal potenziamento del sito statunitense. Sul fronte del prodotto studieremo con cautela le opportunità di crescita del nostro business verso segmenti di mercato contigui».

Qualcosa di nuovo, è il caso di dire, e non è una questione di poco conto perché è il segnale di un cambio culturale: prima di queste due l'unica azienda quotata siciliana era la NVP, specializzata nella realizzazione end-to-end di contenuti per network televisivi e servizi broadcasting, attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia sviluppate

**Due grandi aziende come la tritice del messinese e la palermitana Aeroviaggi valutano il futuro debutto in Borsa**

**SARDEGNA**

**Avanti ma piano verso Piazza Affari**

In Sardegna l'unica azienda è Portale Sardegna con sede a Nuoro. L'azienda, che opera nell'ambito del turismo con il primo portale per le prenotazioni delle vacanze nell'isola, ha fatto il salto nel 2017. Una scelta nata dalla volontà del fondatore Massimiliano Cossu. L'azienda, che conta una trentina di dipendenti e che lo scorso anno ha dato vita a>Welcome to Italy, piattaforma nata dal connubio con Welcome Travel Group (di proprietà paritetica di Alpitour e Costa Crociere), opera nella distribuzione turistica

con oltre 2.400 agenzie affiliate. A guardare positivamente verso la quotazione «anche se in un'ottica non immediata» è Sardegna, azienda del settore FrTech, leader nello sviluppo e gestione del circuito economico alternativo che può vantare un trasunto in moneta complementare di 123 milioni in 15 regioni. Sottolinea l'ad Marco De Guzis: «Prima di questo mese siamo stati ammessi al network di Elite della Borsa italiana».

-Dav. Ma.

IRTOP CONSULTING

internamente che ha sede a San Piero Patti in provincia di Messina oltre ad altre sedi sparse per l'Italia a Milano e Roma. E tra le aziende che hanno i numeri per sbarcare in Borsa va ne sono di un certo rilievo sia in termini di fatturato che di dipendenti. Aziende che intanto hanno sperimentato i rapporti con la Borsa e il mondo finanziario partecipando al programma Elite. Una di queste è, per dire, la tritice, una multinazionale tascabile con sede principale a Rocca di Capri Leone in provincia di Messina che ha chiuso il 2020 con

un fatturato di 215 milioni, ha 800 dipendenti e 15 stabilimenti e sedi produttive o commerciali nel mondo (oltre l'Italia Algeria, Brasile, Cile, Germania, Messico, Perù, Senegal, Spagna e Stati Uniti). Fin qui l'azienda del messinese, tra i leader mondiali nel settore dell'Irrigazione di precisione, fondata e guidata da Carmelo Giuffrè, ha fatto parte del selezionatissimo gruppo di imprese italiane del primo Elite Basket Bond, un'esperienza che ha dato il via ad altre obbligazioni. Ma la valutazione su un possibile sbarco in Borsa è in corso da tempo.

IRTOP CONSULTING